

ECCELLENZA I biancoverdi tornano sul proprio campo e ottengono un successo importante. Espulso il tecnico Bruno

Il "Dimitri" fa bene al Manduria

L'autorete di Mascia condanna il Lucera e, di fatto, regala ai messapici la salvezza

MANDURIA-LUCERA

1-0

MARCATORI: 38' s.t. Mascia (aut.).

MANDURIA Negro, Ancora, Coccioni, Buono, Poti, Calò, De Nicola (1' s.t. Nobile), Cimino, Escobar (40' s.t. Troccoli), Cociolo, Micca (21' s.t. Di Lonardo). A disp. Pecoraro, Ferrara, Manograssi, De Stratis. All. Bruno.

LUCERA Giacobbe, Di Maggio, Di Gioia, Pepe, Mascia, Marsturzo, Bagot (36' s.t. Porcelli), De Stasio (26' s.t. Quaresimale), Cannarozzi, Salinno, De Bellonio (12' p.t. Riontino). A disp. Montuori, Bommino, Rizzi, Famiano. All. Zito.

ARBITRO: De Tullio di Bari.

NOTE: al 26' del s.t. espulso l'allenatore del Manduria Bruno per proteste.

di MAURIZIO PASCULLI

□ MANDURIA - Fa bene al Manduria l'aria di casa. Al rientro fra le mura amiche, dopo un mese d'esilio, i biancoverdi ottengono una vittoria importantissima per il prosieguo della stagione. Un successo cercato, inseguito con pervicacia e trovato con merito, sia pure in extremis e per onestà di cronaca, con un pizzico di buona sorte.

L'avvio dei messapici è piuttosto titubante, evidentemente la desuetudine a giocare al cospetto del proprio pubblico gioca loro un brutto scherzo. Il Lucera appare più intraprendente pur senza fare cose al di fuori

dell'ordinario. I padroni di casa non riescono a sfondare e gli ospiti non devono eccessivamente faticare per contenerli. Così la prima frazione scorre noiosamente senza particolari sussulti. Al rientro in campo, dopo la pausa di metà gara, Gigi Bruno, tecnico manduriano, cerca di correre ai ripari. Fuori De Nicola, non al meglio della condizione, dentro Nobile. L'accorgimento non produce, però, effetti benefici tangibili. I biancoverdi continuano ad incontrare notevoli difficoltà nella costruzione della manovra non riuscendo a creare nessuna, concreta, azione da rete. L'incapacità d'imporre i propri ritmi ed il proprio gioco alimenta il

nervosismo in casa Manduria.

A farne le spese è proprio Bruno che al 26' viene allontanato dalla panchina per proteste. Il tecnico manduriano però, fa in tempo ad apportare la variazione tattica che, al tirar delle somme, risulterà determinante. A metà ripresa l'allenatore di San Donato richiama Micca spedendo in campo il pari età Di Lonardo. Un difensore per un attaccante. Una mossa che, per una squadra alla ricerca del gol, può apparire contraddittoria. Invece si rivelerà decisiva. L'ingresso di Di Lonardo, difatti, consente l'avanzamento di

Coccioli. E nel nuovo ruolo il mancino di Erchie si rivela devastante. Dapprima sfiora il gol con un diagonale che accarezza il palo. Successivamente, ad una manciata di minuti dal termine, semina gli avversari e mette al centro un pallone insidioso che il centrale difensivo del Lucera, Mascia, intervenuto alla disperata, spedisce alle spalle del proprio portiere. E' il gol che decide l'incontro e, con ogni probabilità, sancisce la virtuale salvezza del Manduria, che raggiunto l'obiettivo principale potrà puntare a togliersi qualche sfizio in più.

TERZA CATEGORIA

17ª GIORNATA Olimpia Crispiano-Ac Martina 4-1 sosp.; Dinamo Sava-Montemesola 1-1; Valle D'Itria-Anspi Talsano 1-4; Sporting Sava-Ausonia 1-2; San Marzano-Nuova Statte 2-0; Sant'Antonio Avetrana-Scintille Grottaglie 1-1; FC Grottaglie-Pol. Sava 4-2. Riposa: Monteiasi

CLASSIFICA San Marzano 37; Anspi Talsano 35; FC Grottaglie 34; Sant'Antonio Avetrana 31; Sporting Sava 28; Montemesola 25; Valle D'Itria Martina 24; Monteiasi 23; Ausonia 21; Olimpia Crispiano 20; Scintille Grottaglie 13; AC Martina 12; Nuova Statte e Dinamo Sava 9; Pol. Sava 8.

ECCELLENZA													
Risultati 26ª giornata						Prossimo Turno 14/02/2010							
Bisceglie	-	Castellana	1-1	Lucera	-	Toma Maglie	Copertino	-	Massafra	2-1	Liberty	-	Corato
Corato	-	Terlizzi	0-1	Castellana	-	R. Altamura	Manduria	-	Lucera	1-0	Cerignola	-	Nardò
Locorotondo	-	F. Trani	1-3	F. Trani	-	Copertino	Nardò	-	Toma Maglie	4-1	Manduria	-	Tricase
Real Altamura	-	Cerignola	1-2	Massafra	-	Taurisano	Taurisano	-	Liberty	0-1	Sogliano	-	Locorotondo
Tricase	-	Sogliano	4-0	Terlizzi	-	Bisceglie							

CLASSIFICA																	
	P	G	TOTALE				CASA				FUORI						
			V	N	P	GF	GS	V	N	P	GF	GS	V	N	P	GF	GS
Nardò	58	26	17	7	2	47	22	10	3	0	26	7	7	4	2	21	15
Liberty	54	26	15	9	2	33	15	8	3	2	16	9	7	6	0	17	6
Terlizzi	50	26	14	8	4	49	24	8	4	1	29	9	6	4	3	20	15
F. Trani	49	26	14	7	5	40	22	7	4	2	19	11	7	3	3	21	11
Copertino	43	26	11	10	5	34	24	7	4	2	18	9	4	6	3	16	15
Castellana	42	26	11	9	6	28	24	5	6	2	13	10	6	3	4	15	14
Manduria	39	26	10	9	7	23	24	6	5	2	11	5	4	4	5	12	19
Lucera	37	26	9	10	7	35	25	5	5	3	23	13	4	5	4	12	12
Sogliano	35	26	8	11	7	29	26	6	5	2	23	14	2	6	5	6	12
Bisceglie	35	26	9	8	9	26	26	7	4	2	17	9	2	4	7	9	17
Cerignola	32	26	8	8	10	21	20	6	3	4	15	10	2	5	6	6	10
Corato	32	26	7	11	8	28	36	3	6	4	12	15	4	5	4	16	21
Tricase	25	26	6	7	13	19	27	5	3	5	13	9	1	4	8	6	18
Taurisano	23	26	5	8	13	21	30	2	3	8	10	17	3	5	5	11	13
Massafra	20	26	4	8	14	22	40	3	6	4	15	17	1	2	10	7	23
Toma Maglie	17	26	3	9	14	24	52	2	4	7	15	27	1	5	7	9	25
Locorotondo	16	26	3	7	16	27	46	2	4	7	16	19	1	3	9	11	27
R. Altamura	14	26	3	8	15	17	40	2	5	6	7	15	1	3	9	10	25

ECCELLENZA Gara equilibrata fino al 28' della ripresa quando l'arbitro Ayroldi assegna un dubbio penalty al Copertino

Un rigore scombussola i piani del Massafra

COPERTINO-MASSAFRA

2-1

MARCATORI: 28' st De Benedictis Angelo (rig.), 32' Corallo, 34' Zangla

COPERTINO Di Candia, Carrino, Calasso, Branà, De Benedictis Andrea, Perrone (38' st Calcagnile C.), Mastria (17' st Lillo), Carlà, De Benedictis Angelo, Corallo, Cobian. A disp.: Picciotti, Franco, Calcagnile F., Serio, Marulli. All.: Castrignanò

MASSAFRA Minno, Luccarelli, Carlucci (31' st Tondo), Lopetuso, Zangla, Caccavale, Dragone (31' st Perrone), Comandatore (46' st Patera), Turi, Salvia, Russo. A disp.: Pisano, Consiglio, Ferrara, Ciauro. All.: Marangio

ARBITRO: Ayroldi di Molfetta

NOTE: Ammoniti: Minno, Luccarelli, Lopetuso per il Massafra, Branà e Carrino per il Copertino

□ COPERTINO - Senza un attaccante che la butti dentro è difficile poter sperare di fare risultato su campi ostici come quelli di Copertino. Se poi ci si mette anche un rigore generosamente concesso dall'arbitro agli avversari, allora l'impresa diventa impossibile. Gioca bene il Massafra, punito oltre misura nella trasferta salentina. Alla fine arriva un'altra sconfitta che mette sempre più in difficoltà la squadra di Marangio. Le partite diminuiscono e dalla serie D non arrivano belle notizie. Occorre stringere i denti e sperare che accada qualcosa di favorevole.

Piccolo infortunato, Scippo e Chimento squalificato. Tondo e Minno a mezzo servizio. Non è un Massafra completo, ma la determinazione c'è tutta.

I venti punti di differenza non si notano. Gli ionici coprono bene tutte le zone del campo e i leccesi si rendono protagonisti sono su azioni personali. E' il caso di Mastria che al 10' semina due avversari e arriva davanti a

Minno, che respinge con i piedi. Al 18' risponde il Massafra con un tiro cross di Luccarelli: il portiere Di Candia scivola, ma nessuno riesce ad approfittarne e la palla termina sul fondo. E' una costante del pomeriggio: il Massafra manovra bene fino all'area di rigore, ma non riesce a trovare il momento buono e l'uomo adatto per battere a rete.

Alla mezzora i giallorossi con Russo ci provano da fuori, ma la palla va di poco alta sulla traversa. Il terreno è pesante: la pioggia cade costante e la stanchezza si fa subito sentire. Dopo una prima mezzora di accettabile ardore, le due squadre si ammannano e cercano di non spendere troppe energie. Gioco a metà campo e nessuna azione da registrare.

Nella ripresa, proprio in apertura, il Massafra si presenta nell'area avversaria dopo un triangolo che vede protagonisti Luccarelli, Dragone e Turi: il "folletto" giallorosso viene anticipato sul più bello, Al 4' mischia in area del Mas-

safra: Mastria tira Minno respinge e De Benedictis viene anticipato da Carlucci in calcio d'angolo con un intervento risolutore. Turi salta due avversari mette in area, ma i compagni di squadra non seguono l'azione. Al 18' il Copertino va vicino al gol: Zangla di testa salva sulla linea su tiro a botta sicura di Branà.

La partita è equilibrata e ci vorrebbe un episodio per

sbloccarla. Purtroppo la sfida trova un padrone per "colpa" di una decisione discutibile dell'arbitro Ayroldi di Molfetta. Al 28' Lopetuso e Cobian vengono a contatto: il fallo non c'è, ma il direttore di gara, lontanissimo, indica il dischetto. Proteste veementi dei giocatori giallorossi con Lopetuso che sembra il più inviperito. Angelo De Benmedictis realizza spiaz-

zando Minno, Quattro minuti dopo, sulle ali dell'entusiasmo, il Copertino raddoppia: il Massafra perde palla a centrocampo, Corallo nonostante l'opposizione di Lopetuso, si invola davanti a Minno e batte per il raddoppio. Marangio inserisce Tondo e Perrone, due mezze punte e la mossa sembra avere profitto immediato: il 34' un lancio di Tondo scavalca la difesa av-

versaria, Zangla si trasforma da attaccante e con un tiro di destro riapre la sfida. A questo punto il Massafra non ha nulla da perdere e prova a pareggiare: al 36' Tondo lancia per Perrone che per un soffio non arriva sul secondo palo. Turi e Tondo creano scompiglio nella difesa leccese, ma il Copertino fa buona guardia e porta a casa il sofferto successo.

L'EVENTO Ieri mattina il doppio quadrangolare di beneficenza allo stadio "Iacovone"

"Scalciamo la Sla" tutti insieme

□ Una festa dello sport. Per far sentire meno soli gli ammalati di sclerosi laterale amiotrofica e raccogliere fondi per la ricerca. Il prato dello "Iacovone" è stato ieri mattina il teatro del quadrangolare "Scalciamo la Sla", organizzato dall'Aisla (l'associazione che raduna ammalati e familiari) grazie all'impegno profuso da Mariangela Lamanna, dall'Associazione Marino Abbracciavento, dalla Polisportiva Marangella con la collaborazione del consigliere comunale Annibale Carelli. Nonostante una fitta pioggerella sono stati tanti gli spettatori



COMUNALI Foto di gruppo per assessori, consiglieri e dipendenti



IN CAMPO Una premiazione del quadrangolare Junior

che hanno raggiunto lo stadio per testimoniare solidarietà e versare il proprio contributo. Due i mini-tornei: quello Junior ha visto la partecipazione delle scuole calcio Diavoli Rossi, Dribbling, Angeli Custodi e Montervino; Forze di Polizia, Liberi Professionisti, Vecchie Glorie e Amministratori Comunali sono stati protagonisti del quadrangolare Senior. Ovviamente non contano i vincitori: l'unico obiettivo era quello di sensibilizzare la cittadinanza sulle sofferenze di questa terribile malattia.

(L. SP.)